

NOVEMBRE

NOVEMBRE (GIOVANNI PASCOLI)

Gemmea l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno; solo, alle ventate
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cadere fragile. E' l'estate,
fredda, dei morti.

DOMENICA MILANESE (ALBERTO MONDADORI)

Felici tenerezze
Milano smemora d'adolescenza,
funebri accordi precipitando
di campane
su anonima folla
che svisisce.
Fastidio di smorte luci -
su acciottolato di periferia
da pioggia recente
in pozzanghere sconciato -
inverno ambascia
con putrida sabbia di ciminiere
che libertà sòffocano.

Rancori
in consueto tedio decaduti
occhi svelano incauti,
e coppie illude
domenicali
evasione di cinematografo.

